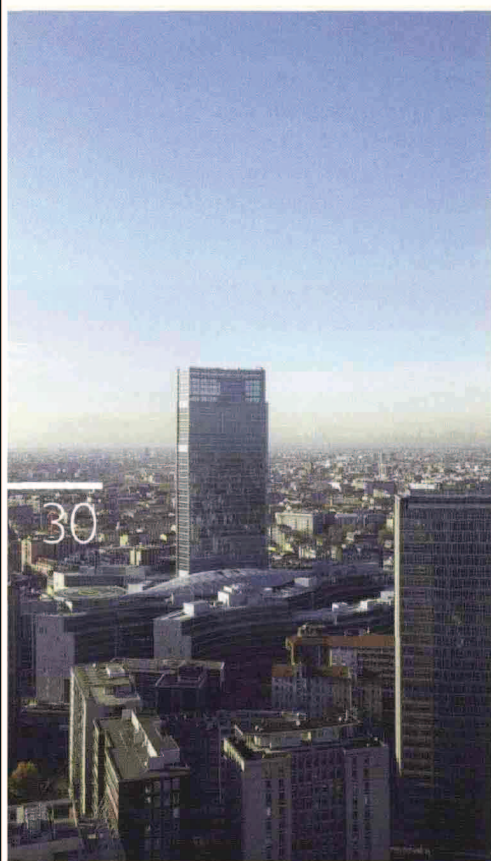


DALLE AZIENDE

Infrastrutture Lombarde: i risultati di un gioco di squadra



Palazzo Lombardia

ta ufficialmente dal Presidente Napolitano. Un traguardo che Infrastrutture Lombarde ha atteso con la trepidazione e l'orgoglio di chi ha vinto una sfida apparentemente impossibile: avere messo in cantiere un'opera di tale portata e averla realizzata in soli tre anni. E non è stata l'unica sfida superata: abbiamo consegnato, anche in questo caso in tre anni, gli ospedali di Como, Legnano, Niguarda e Vimercate; in soli 87 giorni abbiamo realizzato la nuova Casa dello Studente a LAquila; inoltre, con l'avvio dei lavori di Pedemontana e Brebemi e la presentazione del progetto definitivo di TEM, tre autostrade fondamentali per la nostra regione e delle quali la nostra partecipata CAL (Concessioni Autostradali Lombarde) è soggetto concedente, ora in Lombardia c'è la concreta prospettiva di vedere aperti, fra il 2013 e il 2015, quasi 200 km di autostrade.

Tutto questo è reso possibile dalla squadra che anima Infrastrutture Lombarde: una squadra giovane, con un'età media sotto i quarant'anni, ma altamente qualificata e motivata; senza dimenticare le oltre 2.500 maestranze che ogni giorno operano nei cantieri di nostra pertinenza, cantieri dove, nel corso degli anni, non si sono mai registrati infortuni gravi e dove vigono stringenti procedure a garanzia della sicurezza e della tutela dei lavoratori, grazie alle quali abbiamo ottenuto importanti riconoscimenti dalle organizzazioni sindacali.

Ma non basta: abbiamo fortemente voluto e siglato, con la Prefettura di Milano, Assimpredil Ance e Regione Lombardia, il Protocollo di Intesa per la tutela della legalità negli appalti dei lavori pubblici, un antesigiano rispetto ad altri protocolli condivisi da altre istituzioni.

E adesso? Stiamo seguendo i lavori di costruzione, ampliamento e adeguamento di 21 presidi ospedalieri, tra i quali il



Giovanni Bozzetti

nuovo ospedale di Garbagnate Milanese; fra i molteplici progetti che ci impegneranno nell'immediato futuro cito il recupero e la valorizzazione della Villa Reale di Monza e la realizzazione del sistema viabilistico di accesso all'Expo 2015.

Vogliamo continuare a tradurre le parole in fatti concreti, i progetti in opere, coniugando in modo virtuoso pubblico e privato, per operare con maggiore rapidità ed efficienza, e contenendo costi e tempi di realizzazione, anche attraverso l'adozione di metodi di finanziamento innovativi per una società pubblica, quali ad esempio il project financing.

Tutto questo tenendo presente il nostro ruolo: un incubatore di idee, che supporta Regione Lombardia nell'individuazione di nuovi progetti, nuove proposte e soluzioni per continuare ad essere un modello di eccellenza.

Giovanni Bozzetti

Presidente Infrastrutture Lombarde SpA

“In Italia c'è il 50% in meno di infrastrutture rispetto a Francia e Germania”: così, poche settimane fa, ha dichiarato il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Se il nostro Paese sconta un ritardo, la Lombardia invece sta attraversando una fase straordinariamente attiva per quanto riguarda il proprio sviluppo infrastrutturale.

Il 14 febbraio scorso, con il trasloco dell'ufficio del governatore, Roberto Formigoni, Palazzo Lombardia è diventato a tutti gli effetti la nuova sede della Regione, che il 20 marzo verrà inaugura-